

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1376 del 16/03/2026
Oggetto	DPR 59/2013: Modifica sostanziale con aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa all'impianto sito nel Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), via Giovanni XXIII n. 2, c.a.p. 40057, loc. Quarto Inferiore, richiesta dalla FAR s.r.l. per l'attività di produzione e commercializzazione di minuteria metallica e macchine rivettatrici
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1470 del 16/03/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Bologna
Dirigente adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno sedici MARZO 2026 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 59/2013: Modifica sostanziale con aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa all'impianto sito nel Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), via Giovanni XXIII n. 2, c.a.p. 40057, loc. Quarto Inferiore, richiesta dalla FAR s.r.l. per l'attività di produzione e commercializzazione di minuteria metallica e macchine rivettatrici.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ed in particolare l'art. 6;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della L.R. n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 31 del 21 gennaio 2026 di approvazione della deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 151/2025 del 04/12/2025 con cui è stato modificato l'assetto generale dell'Agenzia e ridenominata l'Area da "Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana" in "Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana - AAEME", ferme restando le medesime competenze circa le funzioni autorizzative ambientali;

RICHIAMATA la pianificazione regionale, provinciale e comunale di settore;

RICHIAMATA l'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2024-5866 del 23/10/2024, adottata da Arpae - AACM e rilasciata dal SUAP con provvedimento Prot. n. 25268 del 07/11/2024 e con scadenza di validità in data 06/11/2039 alla FAR s.r.l. (C.F. 03996570374 e P.IVA 00687071209), per area di gestione dell'attività produzione e commercializzazione di minuteria metallica e macchine rivettatrici svolta presso lo stabilimento in oggetto che ha sostituito le seguenti matrici ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, acque reflue domestiche e acque meteoriche di dilavamento {Soggetto competente Comune di Granarolo dell'Emilia};
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera {Soggetto competente Arpae-AAEME};
- Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico {Soggetto competente Comune di Granarolo dell'Emilia};

VISTA l'istanza presentata al SUAP dell'Unione Terre di Pianura in data 16/06/2025 e acquisita da Arpae con PG/2025/112178 del 20/06/2025 (**pratica Sinadoc 21458/2025**) dal procuratore della FAR s.r.l. (C.F. 03996570374 / P.IVA 00687071209), con sede legale in Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), via Giovanni XXIII n. 2, c.a.p. 40057, loc. Quarto Inferiore, per la Modifica Sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di produzione e commercializzazione di minuteria metallica e macchine rivettatrici svolta presso lo stabilimento ivi ubicato, in merito alla seguente matrice ambientale:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, acque reflue industriali assimilate ed acque reflue domestiche {Soggetto competente Comune di Granarolo dell'Emilia};

RILEVATO CHE l'istanza di modifica sostanziale è stata presentata per variazioni degli scarichi idrici in pubblica fognatura con richiesta di deroga per il parametro Cloruri, e dichiarazione di prosecuzione senza variazioni delle altre matrici ambientali già autorizzate.

DATO ATTO che lo stabilimento non è soggetto a screening;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Scarichi di acque reflue

- D.Lgs. 152/2006 recante "*Norme in materia ambientale*" – Parte Terza.
- D.P.R. 227/2011 "*Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*", in particolare artt. 2 e 3;
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 1053/2003 recante disposizioni in materia "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2002 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*".
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015.

- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato.
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 286 del 14/02/2005 recante disposizioni in materia "*Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, DLgs 11 maggio 1999, n. 152)*".
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 1860 del 18/12/2006 recante disposizioni in materia "*Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. N. 286 del 14/02/2005*".

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal funzionario incaricato dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 emerge quanto segue:

- Arpae - AAEME con nota PG/2025/117804 del 30/06/2025 comunicava al SUAP l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e procedibilità, richiedendo ai soggetti competenti (Comune di Granarolo dell'Emilia, Hera S.p.A.) l'espressione dei pareri di competenza.
- la Far s.r.l. trasmetteva documentazione integrativa volontaria con espressa richiesta di assimilazione a reflui domestici del punto di scarico denominato SN10 (PG/2026/8320 del 16/01/2026).

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti agli atti di Arpae i pareri funzionali all'adozione della Determina di Modifica Sostanziale con aggiornamento dell'AUA vigente e di seguito indicati:

- Parere per la matrice scarichi idrici del Gestore del Servizio idrico integrato – società HERA S.p.A. (PG/2026/22444 del 05/02/2026);
- Parere di conformità urbanistica/edilizia e nulla osta per la matrice scarichi del Comune di Granarolo dell'Emilia (PG/2026/34283 del 23/02/2026);

DATO ATTO che questo provvedimento attivato tramite SUAP non comprende la matrice rifiuti pertanto, in base alle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente Prot. 23/06/2021-613264, la verifica antimafia è svolta dal SUAP nell'ambito delle proprie competenze procedurali che si concludono con la notifica del provvedimento adottato da Arpae - AAEME;

CONSIDERATO che gli oneri istruttori complessivamente dovuti dalla società istante ad Arpae sono stati quantificati secondo quanto previsto dal vigente Tariffario Arpae (deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2019-55 del 14/05/2019 approvata con D.G.R. Emilia-Romagna n. 926/2019) e pari ad € 26,00 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 26,00, in quanto presente altro titolo abilitativo autorizzatorio (Allegato A).

CONSIDERATO che la FAR s.r.l. ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della FAR s.r.l., per l'esercizio dell'attività di produzione e commercializzazione di minuteria metallica e macchine rivettatrici svolta presso lo stabilimento in oggetto, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

RICHIAMATA la Deliberazione del Direttore Generale DEL-2024-103 del 08/10/2024 con cui è stato conferito all'ing. Leonardo Palumbo l'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ora Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana, in virtù delle modifiche dell'assetto organizzativo generale di Arpae richiamate nelle premesse tra le normative e disposizioni di riferimento.

RICHIAMATA la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 7/2026 del 28/01/2026 di approvazione del Manuale organizzativo con cui è stata rinominata la posizione dirigenziale in "Responsabile di Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana", con decorrenza dal 01/03/2026, in virtù delle modifiche dell'assetto organizzativo generale di Arpae richiamate nelle premesse tra le normative e disposizioni di riferimento.

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è il geom. Siro Albertini dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, come definito dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-1 del 03/01/2025, rettificata con Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-14 del 13/01/2025 e confermato con Determinazione Dirigenziale n. DET-2026-144 del 26/02/2026 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana, precedentemente denominata Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del D.P.R. 59/2013 la **Modifica Sostanziale con aggiornamento** del vigente provvedimento di **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) DET-AMB-2024-5866 del 23/10/2024**, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione AUA medesimo a favore della società FAR s.r.l. (C.F. 03996570374 e P.IVA 00687071209) nella persona del suo Rappresentante Legale pro tempore, per l'impianto sito in Comune di Granarolo dell'Emilia, via Giovanni XXIII n. 2, c.a.p. 40057, loc. Quarto Inferiore, del quale il presente provvedimento costituisce modifica ed integrazione, compresa la conferma della **scadenza di validità a suo tempo fissata al 06/11/2039**, relativamente alla modifica del seguente titolo abilitativo settoriale, di seguito riportato sinteticamente:

MATRICE/SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 comma 1 D.P.R. 59/2013	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/2006 (articoli 124 e 125)	Comune

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al precedente punto 1 sono contenute **nell'Allegato A Aggiornato** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *"Allegato A - Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, acque reflue industriali assimilate ed acque reflue domestiche"* di competenza del Comune di Granarolo dell'Emilia con richiamo alla planimetria di riferimento.

3. DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni / concessioni / nulla osta ecc... disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;

4. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

5. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

6. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP dell'Unione Terre di Pianura ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo alla società istante; copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Granarolo dell'Emilia e a tutti gli Enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;

7. DI STABILIRE che che il presente provvedimento di Modifica Sostanziale di AUA, una volta rilasciato dal SUAP, dovrà essere conservato unitamente al provvedimento di AUA DET-AMB-2024-5866 del 23/10/2024, come parte integrante e sostanziale del medesimo, e dovranno essere resi disponibili su richiesta degli Organi di Controllo.

8. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di Arpae per il seguito di competenza.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di Arpae - Area Autorizzazioni ambientali e Energia territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Responsabile

AREA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA METROPOLITANA

Leonardo Palumbo

(determina firmata digitalmente)

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto della FAR s.r.l. ubicato in via Giovanni XXIII n. 2, c.a.p. 40057, loc. Quarto Inferiore, Comune di Granarolo dell'Emilia (BO).

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali, acque reflue industriali assimilate ed acque reflue domestiche in pubblica fognatura di cui all'Art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e alle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006

1. Classificazione degli scarichi

Scarico denominato Sn3 nella pubblica fognatura di via Giovanni XXIII, Granarolo dell'Emilia (affidente al depuratore di Via Shakespeare, Bologna) classificato dal Comune di Granarolo dell'Emilia (visto il parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua), come "scarico di acque reflue industriali", derivanti dall'impianto a resine a scambio ionico, per il quale suddetto Gestore concede deroga per il parametro "Cloruri" al valore limite di 6500 mg/l.

Scarico denominato Sn10 nella pubblica fognatura di via Marzabotto, Granarolo dell'Emilia (affidente al depuratore di Via Shakespeare, Bologna) classificato dal Comune di Granarolo dell'Emilia (visto il parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua), come "scarico di acque reflue industriali assimilate ad acque reflue domestiche".

Scarichi Sn1, Sn2 (nella pubblica fognatura di via Giovanni XXIII), Sn4, Sn5, Sn6, Sn7, Sn8, Sn9 (nella pubblica fognatura di via Marzabotto) convoglianti acque reflue domestiche.

2. Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine scarichi di acque di dilavamento (seconda pioggia e dilavamento coperti e aree di transito), recapitanti nella rete acque bianche comunale, non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006, fatte salve le prescrizioni di congruenza tecnica riportate nel citato parere di Hera S.p.A. (in quanto possibile futura presa in carico da parte di Hera S.p.A. della suddetta rete bianca).

3. Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Granarolo dell'Emilia con Prot. n. 3471/2026 del 18/02/2026 (agli atti di Arpae con PG/2026/34283 del 23/02/2026), visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua Prot. n. 10104 del 05/02/2026. Tali documenti sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di Arpae - Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana:

Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA con particolare riferimento ai seguenti elaborati:

- "Planimetria generale" in scala 1:200 e datata 30/11/2023 (agli atti di Arpae con PG/2025/112178 del 20/06/2025).
- Relazione tecnica datata 12/06/2025, agli atti di Arpae con PG/2025/112178 del 20/06/2025, e successiva integrazione datata 16/01/2026, agli atti di Arpae con PG/2026/8320 del 16/01/2026.

Pratica Sinadoc n. 21458/2025

Documento redatto in data 16/03/2026



Città di Granarolo dell'Emilia

Città Metropolitana di Bologna

Area Gestione del Territorio

Valentina Veratti

PG N. 0003471/2026 del 18/02/2026

Rif. Comune Prot. n. 10786/2025

Rif. SUAP dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura Prot. n. 11464 del 16/06/2025

Trasmesso a mezzo PEC

SPETT.LE

SUAP TERRE DI PIANURA

VIA SAN DONATO N. 197

40057 GRANAROLO DELL'EMILIA (BO)

suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

OGGETTO: NULLA OSTA COMUNALE NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DEL D.P.R. 59/2013 RELATIVA ALL'IMPIANTO PRODUTTIVO SITO IN VIA GIOVANNI XXIII n. 2, PRESSO CUI ESERCITA LA PROPRIA ATTIVITA' LA DITTA FAR S.R.L.

Vista la domanda inoltrata dallo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Terre di Pianura alla PEC del Comune di Granarolo dell'Emilia (BO) con nota prot. n. 12036/2025, registrata al prot. n. 10786 del 20/06/2025, intestata a Generali Massimo, in qualità di legale rappresentante della ditta FAR S.R.L., P.I. 00687071209, con sede in Via Giovanni XXVIII n. 2 nel Comune di Granarolo dell'Emilia (BO) in qualità di Richiedente, diretta ad ottenere modifica sostanziale all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ex DPR 59/2013 per MATRICE ACQUA (SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, ACQUE REFLUE DOMESTICHE ED ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO), relativa all'impianto produttivo di cui all'oggetto;

Visto che il Comune di Granarolo dell'Emilia (BO) è tenuto ad esprimersi in merito all'endoprocedimento di seguito descritto:

- PARERE/NULLA OSTA ad autorizzare in AUA la modifica dello SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI/DOMESTICHE/DILAVAMENTO IN PUBBLICA FOGNATURA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

Visto il parere favorevole condizionato espresso da Hera Spa – Direzione Acqua prot. n. 94467 del 14/11/2025 acquisito alla PEC del Comune in data 19/11/2025 e registrato al prot. n. 20175 del 20/11/2025;

Vista la documentazione integrativa volontaria trasmessa dallo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Terre di Pianura alla PEC del Comune di Granarolo dell'Emilia (BO) con nota prot. n. 1042/2025, registrata al prot. n. 1246 del 22/01/2026;



Città di Granarolo dell'Emilia

Città Metropolitana di Bologna

Area Gestione del Territorio

Valentina Veratti

Visto il parere favorevole condizionato espresso da Hera Spa – Direzione Acqua prot. n. 10104 del 05/02/2026 acquisito alla PEC del Comune in data 09/02/2026 e registrato al prot. n. 2652 del 09/02/2026, che annulla e sostituisce il parere favorevole condizionato espresso da Hera Spa – Direzione Acqua con prot. n. 94467 del 14/11/2025;

Con la presente si comunica che:

- ai **fini urbanistici** non sussiste alcuna motivazione ostativa al rilascio della modifica sostanziale dell'AUA.
- ai fini della **matrice acqua** non sussiste alcuna motivazione ostativa al rilascio dell'AUA in considerazione di quanto espresso da Hera Spa nel summenzionato parere favorevole condizionato prot. n. 10104 del 05/02/2026 (parte integrante della presente atto).

Oltre a quanto impartito da Hera nel sopraccitato parere, si avverte che:

- i soggetti incaricati del controllo sono autorizzati ai sensi degli art. 128 e 129 del D.Lgs 152/2006 e dell'art. 59 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato ad effettuare le ispezioni, i controlli e i prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione, delle prescrizioni contenute nei provvedimenti autorizzatori o regolamentari e delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi. Il titolare dello scarico è tenuto a fornire le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi dai quali origina lo scarico;
- le acque reflue e rifiuti non oggetto del presente nulla osta devono essere gestiti secondo la normativa di settore e devono essere debitamente autorizzati dalle rispettive Autorità competenti;
- il presente nulla osta è riferito esclusivamente alla documentazione presentata, per cui eventuali altri scarichi provenienti da diverse lavorazioni o defluenti in altri corpi idrici, anche se provenienti dallo stesso insediamento, dovranno essere autorizzati separatamente previa apposita domanda di autorizzazione debitamente corredata degli allegati previsti;
- resta salva la facoltà da parte degli Organi Comunali di fare effettuare all'interno dell'insediamento le ispezioni ritenute necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi;
- a norma dell'art. 39 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, tutti i soggetti che provvedono autonomamente all'approvvigionamento idrico al di fuori dei pubblici servizi mediante pozzi o derivazioni devono provvedere all'installazione ed al buon funzionamento di idonei strumenti per la misura della portata delle acque prelevate;

Il presente nulla osta non esime la proprietà o il titolare dell'attività dall'essere in possesso di ulteriori atti di autorizzazione comunque imposti da leggi o regolamenti.



Città di Granarolo dell'Emilia

Città Metropolitana di Bologna

Area Gestione del Territorio

Valentina Veratti

Tanto si trasmette, per quanto di propria competenza, chiedendo che lo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Terre di Pianura dia immediato riscontro allo scrivente Ufficio del provvedimento SUAP di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto.

Alle persone in indirizzo si comunica che:

- il responsabile dell'Area Gestione del Territorio del Comune di Granarolo dell'Emilia (BO) è l'arch. Valentina Veratti;
- per eventuali chiarimenti si potrà contattare l' Ing. Marika Ianne chiamando il numero 051.6004222 o inviando una e-mail all'indirizzo ambiente@comune.granarolo-dellemilia.bo.it;
- per qualsiasi comunicazione inerente il procedimento dovrà essere utilizzato il **portale accesso unitario**;
- dovrà essere riportato il riferimento Capofila indicato nello scritto presente ed evidenziato in neretto in alto a sinistra nelle lettere che vengono redatte in risposta al fine di permettere un corretto collegamento;
- la visione degli atti in possesso dell'amministrazione comunale può essere effettuata presso gli uffici del Comune di Granarolo dell'Emilia, Area Gestione del Territorio previo appuntamento.

LA RESPONSABILE DI AREA
arch. Valentina Veratti¹

ALLEGATI

- PARERE HERA Spa

La presente autorizzazione e relativi allegati vengono trasmessi allo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura alla PEC suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it ai fini della conclusione del procedimento e per il successivo inoltro all'istante.

¹ Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice di Amministrazione Digitale

Firmato digitalmente da:

Valentina Veratti

Data: 18/02/2026

15:14:34

40057 Granarolo dell'Emilia - Via San Donato, n. 199

C.F. 80008270375 - P.I. 00701911208 www.comune.granarolo-dellemilia.bo.it

tel. 051/6004111 - fax 051/6004333 - PEC comune.granarolodellemilia@cert.provincia.bo.it



HERA S.p.A.
Holding Energia Risorse Ambiente
Sede leg: Viale C. Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
tel. 051.287111 fax 051.287525
www.gruppohera.it

Spett.le/Egr.
COMUNE di GRANAROLO DELL'EMILIA
Area Pianificazione e Gestione del Territorio
Via San Donato, 199
40057 GRANAROLO DELL'EMILIA BO
suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

e p.c.
Spett.le/Egr.
ARPAE BOLOGNA
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
VIA SAN FELICE, 25
40122 BOLOGNA BO
aoobo@cert.arpa.emr.it

Modena, 05 febbraio 2026
Prot. n. 0010104/26

Asset management
Sviluppo Asset e Servizi Tecnici
Insediamenti Produttivi/MM

OGGETTO: *Parere per modifica sostanziale di autorizzazione unica ambientale - scarico di Acque reflue industriali in fognatura:*

- Rif. pratica Hera n° 2/2026 Richiesta di parere Prot. 52931 del 23/06/2025;
- Rif. pratica SUAP 11464/2025.

▪ Ragione sociale ditta	FAR SRL
▪ Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	VIA GIOVANNI XXIII, 2 - GRANAROLO DELL'EMILIA
▪ Destinazione d'uso dell'insediamento	Ind.meccaniche, metalmeccaniche ed elettromeccaniche Produzione minuteria metallica
▪ Portata massima autorizzata	2500 m3/anno
▪ Tipologia di scarico	Acque reflue industriali
▪ Ricettore dello scarico	Fognatura nera
▪ Sistemi di trattamento prima dello scarico	Nessuno
▪ Impianto finale di trattamento	IMPIANTO DEP. BOLOGNA-IDAR, VIA WILLIAM SHAKESPEARE 29 BOLOGNA

D.P.R. 59/2013. D.P.R. 59/2013. Domanda di Modifica Sostanziale di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE per l'impianto della FAR s.r.l., sito in Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), via Giovanni XXIII n. 2, c.a.p. 40057, loc. Quarto Inferiore.
Pratica SUAP 11464/2025 Pratica Sinadoc 21458/2025

In riferimento all'istanza di modifica non sostanziale di AUA presentata dal Sig. PREVIDI ROBERTO c.f. PRVRRT66H15F257C in qualità di consulente dalla ditta richiedente **FAR S.R.L.** con stabilimento in Granarolo dell'Emilia (BO), via Giovanni XXIII, 2 esercente l'attività di **PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI RIVETTI E MACCHINE RIVETTATRICI** ; esaminata la documentazione:

la ditta FAR S.R.L. è attualmente autorizzata con DET-AMB-2024-5866 del 23/10/2024 di cui fa parte integrante il parere PA&S n 35/2024 Prot.85233 del 4/10/2025 emesso dalla Scrivente Società.

Nel succitato parere si identificano i seguenti scarichi industriali:

-**Sn10** scarico dell'impianto ad osmosi nell'edificio n.8 -attrezzaria- verso la pubblica fognatura di via Marzabotto IDSAP 1094214

-**Sn3** scarico dell'impianto a resine a scambio ionico nell'edificio n. 3 verso la pubblica fognatura di via Giovanni XXIII IDSAP 1126421

La presente domanda è rivolta all'ottenimento di:

- deroga del parametro **cloruri** sullo scarico Sn3 in quanto pur attuando uno stadio di equalizzazione dei diversi flussi di scarico verso Sn3 non è possibile riuscire a rispettare il limite tabulato tab.3 All.V D.lgs 152/2006 Parte III per lo scarico in pubblica fognatura.

-Classificazione dello scarico **Sn10** come acque reflue industriali assimilate alle domestiche.

-Per quanto attiene allo scarico **Sn3**:

La ditta allega Rapporto di Prova 1743/01/25 dell'11/06/2025 emesso da laboratorio accreditato Accredia UNI EN ISO 17025 comprovante la concentrazione di cloruri oltre i limiti di legge.

La ditta segnala che lo scarico avverrà in occasione della rigenerazione delle resine e con frequenza di circa un ciclo ogni 8/10 giorni.

Sono stimate 30/40 rigenerazioni annuali con un volume di circa 650 l per ogni ciclo e un totale di circa 26 mc/anno.

Lo scarico Sn3 continuerà ad essere considerato uno scarico di acque reflue industriali essendo la concessione della deroga per il parametro in questione incompatibile con l'assimilazione ad acque reflue domestiche.

-Per quanto attiene allo scarico **Sn10**:

La ditta allega alla domanda di assimilazione la caratterizzazione chimica dello scarico esplicitata nel Rapporto di Prova n.4114/01/24 emesso il 11/12/2024 da laboratorio accreditato UNI EN ISO 17025 da ente di accreditamento Accredia.

I valori riscontrati risultano conformi ai criteri di assimilazione stabiliti dalla DGR 1053/2003 Tab.1 pertanto tale scarico può essere classificato come "scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche" secondo la normativa regionale citata.

1) vengono ammesse in pubblica fognatura :

-le acque reflue industriali recapitanti in Sn3;

-le acque reflue industriali assimilate alle domestiche recapitanti nello scarico Sn10

-acque reflue domestiche (bagni e servizi) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

2) -le acque reflue recapitanti in Sn3 dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione agli atti e dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria. **E' concessa la deroga del parametro Cloruri al valore limite di 6500 mg/l.**

3) Lo scarico delle acque reflue di Sn10 dovrà rispettare i criteri di qualità previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1053 del 9 giugno 2003, tabella 1;

4) le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:

-tubazioni di collegamento al terminale di recapito;

-innesto di tali tubazioni;

-sifone tipo Firenze;

- valvola di non ritorno / intercettazione;
- 5) i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e dovranno consentire:
 - il prelievo delle acque per caduta;
 - il posizionamento del sistema di prelievo per campionatore automatico;
 - dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
 - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- 6) è prescritta l'installazione di un dispositivo di intercettazione (saracinesca o valvola, anche di tipo manuale) per l'eventuale chiusura dello scarico di acque reflue in caso di criticità;
- 7) le acque reflue di natura diversa dalle acque reflue domestiche/acque meteoriche non contaminate e tutti i rifiuti originati dall'attività svolta nell'insediamento dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata nel rispetto della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti;
- 8) i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno o secondo le indicazioni del costruttore/fornitore/manutentore quale che sia la frequenza maggiore.
- 9) i rifiuti in attesa di essere smaltiti, se conservati in area esterna, dovranno essere posizionati sotto copertura o in contenitori dotati di coperchio;
- 10) i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- 11) l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- 12) HERA S.p.A. provvederà ad inviare al Titolare dello scarico, nel più breve tempo possibile, il **contratto** che disciplina la fornitura del servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue. Il contratto dovrà essere compilato con le informazioni richieste, sottoscritto dal Legale Rappresentante della ditta e restituito a HERA S.p.A. entro 30 giorni dal ricevimento;
- 13) il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- 14) per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;
- 15) **Qualora non presente, è prescritta l'installazione di idoneo strumento di misura della portata sullo scarico dell'impianto di trattamento dei reflui di tipo produttivo**, entro 90 giorni dal rilascio dell'atto autorizzativo.
È richiesta la trasmissione della documentazione fotografica comprovante l'installazione del sistema di misura dello scarico produttivo, nonché delle caratteristiche tecniche/note informative relative all'apparecchiatura, che dovranno essere trasmesse, a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo: heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it.
- 16) Si evidenzia che la rete fognaria delle acque bianche recapito degli scarichi descritti nel parere PA&S n 35/2024 Prot.85233 del 4/10/2025 , non è in gestione alla scrivente Società; tuttavia, nel presente documento si esprime un "parere di congruenza tecnica" in previsione di una futura presa in carico da parte di Hera della suddetta rete meteo e si richiede vengano ottemperate le prescrizioni di seguito riportate.
- 17) **Congruenza tecnica**
Sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, si esprime inoltre un **PARERE FAVOREVOLE DI CONGRUENZA TECNICA** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque bianche, **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:
 - a) vengono ammesse in pubblica fognatura delle acque bianche la miscela delle:
 - acque reflue di seconda pioggia;
 - acque reflue di dilavamento non contaminate dei coperti e delle aree di transito;
 - b) è fatto obbligo di adottare tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dalla DGR n°286/2005;
 - c) lo scarico dovrà rispettare i limiti previsti dalla Tab. 3 all. 5 del Dlgs. 152/06 (colonna acque superficiali).

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
 - allo scarico di cui sopra;
 - al sistema di convogliamento delle acque reflue;
 - al sistema di trattamento;
 - al punto di immissione terminale in fognatura;
 - al legale rappresentante della Ditta;
- dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Referente per la presente pratica è **Michele Marcosignori**, presso la sede HERA SpA di Imola, via C.Casalegno 1, Tel : **335 7861388**, indirizzo di posta elettronica : **michele.marcosignori@gruppohera.it**

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Cordiali saluti

Firmata digitalmente
Operations Idrico Emilia
Il Responsabile
Dott. Ing. Paolo Gelli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.